



Giovedì 24 ottobre ore 20.30

CONFERENZA POETICA

La pedagogia povera: ammàlati di meraviglia

Di e con Antonio Catalano



Antonio Catalano propone un incontro poetico per parlare dell'infanzia come età dello sguardo. I bambini sono educatori, filosofi e poeti, ci insegnano a essere lì e da nessun'altra parte, a liberarci da sovrastrutture, a meravigliarci, a giocare e a creare con materiali semplici, poveri, essenziali.

L'infanzia è un luogo sospeso, leggero, senza tempo, che ci chiede di metterci in contatto con le altre anime, per vivere con fragilità, tenerezza, vulnerabilità, comprensione.

È l'infanzia che ha ispirato la levità dei grandi pittori del Novecento: Paul Klee invita i visitatori delle sue mostre ad andare nelle scuole dell'infanzia per capire l'essenza del mondo.

VIA LOSONE 3
Casella postale 833
CH 6612 ASCONA
TEL +41 (0)91 792 30 37
info@teatrosanmaterno.ch
www.teatrosanmaterno.ch

Con il sostegno di

BORGO  DI ASCONA

RAIFFEISEN

Fondazione
Carl Weidemeyer

Repubblica e Cantone Ticino
DECS
SWISSLOS

La Pedagogia Povera è l'elogio del "tonto", che sa ancora meravigliarsi, è l'invito ad "abbandonarci con gli occhi nei cieli infiniti, a non aver paura di esplorare quel pianeta che nessun occhio vede, a lasciarci andare al sussurro, alla vertigine, ad abbandonarci alla luna, ululando nei boschi, facendo il verso del pesce, muovendo le braccia come ali, per sentirci liberi di stare nei mondi immaginari, quei mondi che sono al nostro fianco, che ci prendono per mano e ci accompagnano coccolandoci nell'abbandono d'infanzia, là dove le parole non erano ancora piene di senso, ma piene di suoni di vento, di pioggia, di grida, di pianti di gioia".

Antonio Catalano

Dopo anni di presenza sulle scene italiane del teatro di ricerca, con Maurizio Agostinetti, scenografo e grafico, Luciano Nattino, autore e regista, e Lorenza Zambon, attrice e autrice, Antonio Catalano fonda la compagnia teatrale Casa degli Alfieri, organismo di ricerca progettuale nel campo delle arti, con propria sede nell'omonima casa-teatro nel cuore del Monferrato.

Nel 1999 nasce il suo grande percorso d'arte interattivo, UNIVERSI SENSIBILI, con il debutto dell'installazione "Armi sensibili" alla Biennale di Venezia.

Da allora, l'artista pratica l'abbandono di ogni idea tradizionale di spettacolo, perseguendo la ricerca di incontri artistici e festivi che coinvolgono visitatori di ogni età, in cui tende a provocare poesia, emozione e meraviglia. Nuove grandi installazioni e percorsi d'arte vengono creati in coproduzione e in collaborazione con importanti organismi nazionali e internazionali, fra i quali *Piccolo Teatro di Milano*, *Teatro delle Briciole di Parma*, *Teatro Kismet di Bari*, *Festival Teatralia di Madrid*, *Centro Cultural de Belem di Lisbona*, *Teatrum na Sepukhovke di Mosca*, *Festival Sobrevento di San Paolo, Brasile*, *Festival Excentrique di Orléans*, *Festival La Montagne Magique di Bruxelles*.

Oltre a creare in giro per l'Europa tanti universi sensibili, mondi immaginari fatti di poesia, di festa, di meraviglia, scrive, racconta e canta storie sonore e silenziose, che ha raccolto in diverse pubblicazioni insieme ai suoi disegni e ai suoi scarabocchi e in due cd prodotti con Matteo Ravizza e con altri amici musicisti. Dal 2013 al 2019 ha creato lo SPAZIO D'ARTE MAGOPOVERO, spazio espositivo, creativo, artistico nel quale ha esposto i percorsi poetici e le opere creati negli anni in tutto il mondo e ha realizzato numerosi eventi, laboratori e spettacoli.

Antonio Catalano sta promuovendo in tutto il mondo il movimento poetico della "Pedagogia Povera", con momenti formativi, laboratoriali, narrativi e spettacolistici.

INFORMAZIONI PRATICHE

Prenotazioni

Tramite segreteria telefonica: +41 (0)79 646 16 14

Online: www.teatrosanmaterno.ch

Entrata libera

Il Teatro San Materno è accessibile a carrozzine (non elettriche) e portatori di handicap.